

ingresso	125	VENITE FEDELI
gloria		GLORIA IN EXCELSIS DEO
salmo		OGGI LA LUCE RISPLENDE SU DI NOI
alleluia	3	CANTO PER CRISTO
dopo il vangelo	71	IN NOTTE PLACIDA (1^ strofa)
offertorio	12	ASTRO DEL CIEL
santo		ZAPPALA'
allo spezzare del pane	71	IN NOTTE PLACIDA (2^ strofa)
comunione	123	TUTTI GLI ANGELI DEL CIEL
	122	TU SCENDI DALLE STELLE
finale	62	GLI ANGELI NELLE CAMPAGNE

ingresso

125. VENITE FEDELI

Venite, fedeli, l'angelo ci invita,
venite, venite a Betlemme.

**Nasce per noi Cristo Salvatore.
Venite, adoriamo; venite, adoriamo;
venite, adoriamo il Signore Gesù!**

La luce del mondo brilla in una grotta:
la fede ci guida a Betlemme.

Nasce per noi Cristo Salvatore...

La notte risplende, tutto il mondo attende:
seguiamo i pastori a Betlemme.

Nasce per noi Cristo Salvatore...

Il Figlio di Dio, Re dell'universo,
si è fatto bambino a Betlemme.

Nasce per noi Cristo Salvatore...

Sia gloria nei cieli, pace sulla terra
un angelo annuncia a Betlemme.
Nasce per noi Cristo Salvatore...

Gloria
GLORIA IN EXCELSIS DEO

Gloria, gloria in excelsis Deo
Gloria, gloria in excelsis Deo

SALMO

Oggi la luce risplende su di noi.

Alleluia
3. CANTO PER CRISTO

**Alleluia, alleluia, alleluia,
alleluia, alleluia! (bis)**

Canto per Cristo che mi libererà
quando verrà nella gloria,
quando la vita con Lui rinascerà,
alleluia, alleluia!

Canto per Cristo: in Lui rifiorirà
ogni speranza perduta,
ogni creatura con Lui risorgerà,
alleluia, alleluia!

dopo il Vangelo

71. IN NOTTE PLACIDA **(1[^] strofa)**

In notte placida, per muto sentier,
da campi del ciel discese l'Amor,
all'alme fedel il Redentor.
Nell'aurea è il palpito di un grande mister
del nuovo Israel è nato il Signor
il fiore più bello dei nostri fior.

del nuovo Israel è nato il Signor
il fiore più bello dei nostri fior!

offertorio

12. ASTRO DEL CIEL

Astro del ciel, Pargol divin,
mite Agnello Redentor!
Tu che i Vati da lungi sognar,
Tu che angeliche voci annunziar,
 luce dona alle menti,
 pace infondi nei cuor! (2 v.)

Astro del ciel, Pargol divin,
mite Agnello Redentor!
Tu disceso a scontare l'error,
Tu sol nato a parlare d'amor,
 luce dona alle menti,
 pace infondi nei cuor! (2 v.)

Astro del ciel, Pargol divin,
mite Agnello Redentor!
Tu di stirpe regale decor,
Tu virgineo mistico fior,
 luce dona alle menti,
 pace infondi nei cuor! (2 v.)

allo spezzare del pane

71. IN NOTTE PLACIDA
(2[^] strofa)

Se l'aurea è gelida, se fosco è il ciel,
oh, viene al mio cuor, oh vieni a posar,
ti vo' col mio amore riscaldar.

Se il fieno è rigido, se il vento è crudel
un cuore che t'ama voglio a Te dar,
un sen che brama Gesù cullar,

un cuore che t'ama voglio a Te dar,
un sen che brama Gesù cullar!

Comunione

123. TUTTI GLI ANGELI DEL CIEL

Tutti gli angeli del ciel
son discesi fin quaggiù
per annunciare ad ogni uomo
la venuta di Gesù.

Cherubini e serafini
con un canto celestial
han rivelato a Betlemme
il mistero del Natal

Questo bimbo in una stalla
è l'Eletto del Signor,
egli è l'Atteso delle genti
che purifica ogni cuor.

La sua Madre casta e buona
il suo viso contemplò;
e san Giuseppe casto sposo
il Bambino adorò.

O Gesù mio Redentor,
tu che scruti il mio pensier
dei miei peccati abbi pietà
e dona pace all'umanità.

122. TU SCENDI DALLE STELLE

Tu scendi dalle stelle, o Re del cielo
e vieni in una grotta al freddo e al gelo,
e vieni in una grotta al freddo e al gelo.
O Bambino, mio Divino,
io Ti vedo qui a tremar. O Dio beato!
Ah quanto Ti costò l'avermi amato!
Ah quanto Ti costò l'avermi amato!

A Te che sei del mondo il Creatore,
màncano panni e fuoco o mio Signore,
màncano panni e fuoco o mio Signore.
Caro eletto Pargoletto,
quanto questa povertà più m'innamora.
Giacchè Ti fece amor povero ancora!
Giacchè Ti fece amor povero ancora!

Tu che godi il gioir del Divin Seno,
come vieni a penar su questo fieno?
come vieni a penar su questo fieno?
Dolce amore del mio core,
dove Amor ti trasporto? O Gesù mio,
per chi tanto patir, per amor mio
per chi tanto patir, per amor mio.

Ma se fu tuo volere il tuo patire,
perché vuoi pianger poi, perché vagire?
Perché vuoi pianger poi, perché vagire?
Sposo mio, Amato Dio,
mio Gesù t'intendo sì! Ah mio Signore,
tu piangi non per duol, ma per amore
tu piangi non per duol, ma per amore

Tu piangi per vederti da me ingrato
dopo sì grande Amor, sì poco amato,
dopo sì grande Amor, sì poco amato!
O Diletto del mio petto
se già un tempo fu così, or Te sol bramo
caro non pianger più, ch'io t'amo e t'amo
caro non pianger più ch'io t'amo e t'amo.

Tu dormi, Ninno mio, ma intanto il Core
non dorme no, ma veglia a tutte l'ore
non dorme no, ma veglia a tutte l'ore.
Deh, mio bello e puro Agnello,
a che pensi dimmi tu? O Amore immenso
Un dì morir per te, rispondi, io penso
Un dì morir per te, rispondi, io penso.

Dunque a morire per me, tu pensi, o Dio
ed altro, fuor di te, amar poss'io?
Ed altro, fuor di te, amar poss'io?
O Maria, speranza mia,
s'io poc'amo il tuo Gesù, non ti sdegnare
amalo Tu per me, s'io nol so amare
amalo Tu per me, s'io nol so amare.

Finale

62. GLI ANGELI NELLE CAMPAGNE

Gli angeli nelle campagne cantano l'inno "Gloria in ciel"
e l'eco delle montagne ripete il canto dei fedel.

Gloria in excelsis Deo!
Gloria in excelsis Deo!

O pastori che cantate dite il perché di tanto onor.
Qual Signore, o qual profeta merita questo gran splendor.

Oggi è nato in una stalla nella notturna oscurità.
Egli è il Verbo, s'è incarnato e venne in questa povertà.

A Betlemme di Giudea una grande luce si levò:
nella notte sui pastori, scese l'annuncio e si cantò.

Cristo nasce sulla paglia Figlio del padre, Dio-con-noi
Verbo eterno, Re di pace pone la tenda in mezzo a noi.